

MONTAIONE

Leader nel turismo del nostro circondario grazie agli agriturismi con 36.340 arrivi, l'83% dei quali dall'estero

VINCI

Il paese natale di Leonardo sfiora i 30mila arrivi ma in questo caso ben il 68% dall'Italia. Molti sono gli scolari

**LE CIFRE SOLO BRICIOLE DA FIRENZE****Intercettiamo meno del 4%**

TURISMO con luci ma anche vaste zone d'ombra nell'Empolese Valdelsa. Dal 2004 arrivi e presenze turistiche in crescita, rispettivamente del 42 e del 34%. Però, se confrontiamo i 153.572 arrivi del Circondario rispetto ai 4 milioni e 112.051 della provincia (dove ovviamente Firenze fa la parte del leone), si vede che l'Empolese intercetta solo il 3,7% del flusso turistico fiorentino. Pur avendo in squadra Vinci patria di Leonardo, Certaldo con la celebre città medioevale patria del Boccac-

cio, Montespertoli con il Chianti, Montaione come ormai rinomato centro turistico. Ad ogni modo (passiamo alle luci) secondo gli ultimi dati sono oltre 257 mila i pernottamenti in più rilevati dal 2004 per gli stranieri (+39,1%) rispetto ai 35 mila degli italiani (+18,3%). In crescita il comparto extralberghiero col 36,8% in più di presenze (agriturismo con la parte del leone), ma tiene bene la ricettività alberghiera (+22,8%). In tutto, lo scorso anno sono state 849.825 le presenze.

Montaione parla straniero, Vinci italiano

Sono in crescita i dati degli arrivi e delle presenze, ma si può fare di più

di **ANDREA CIAPPI**

STRADA ancora lunga per dire che il turismo è il fiore all'occhiello dell'Empolese, anche se i segnali sarebbero incoraggianti. Condizionale comunque d'obbligo, perché gli ultimi dati, forniti ieri dal Circondario, ancora non fanno del tutto i conti con la grave crisi economica generale. I cavalli su cui puntare sono offerta culturale (arte, architettura, storia), ambiente e paesaggio, prodotti della terra (l'Empolese vuole giocare le proprie carte sulla filiera corta, allestendo nei negozi di alimentari un angolo con prodotti locali tali da abbattere i costi sino al 30% con qualità garantita). Nel piano triennale di promozione turistica elaborato dal Circondario queste tre componenti dovranno, finalmente, fare sistema. Andare a braccetto. Dopo aver gustato una ribollita ed un buon «rosso» non ha insomma senso sbattere la testa contro la porta chiusa di un museo. Ma non è questo il solo problema: nonostante la Francigena, gioielli come Vinci o Certaldo, quasi tutti i Comuni restano sotto la soglia delle centomila presenze annue. Fanno eccezione Montespertoli e Montaione. Ancora povero il paniere degli arrivi: 153.572 in tutti gli 11 Comuni, con in testa Montaione e Vinci (36.340 e 29.353 rispettivamente, seguiti da Certaldo con 16.183 e Montespertoli con 15.921). Montaione e Montespertoli, che evoca il Chianti, sono «capitali» dei visitatori esteri (83% e 75% rispettivamente tra gli arrivi), mentre Vinci a sorpresa annovera il 68% di arrivi di italiani. Proprio da Vinci, nome che fa il giro del mondo, ci si aspetta di più. Ieri, alla sede dell'Agenzia dello Sviluppo (Asev), sono stati presentati sia il rapporto 2008 su «L'impatto economico del turismo nell'area dell'Empolese Valdelsa» (a cura di Alessandro Tortelli, del Centro Studi Turistici), sia il piano triennale per la promozione turistica (a cura del sindaco di Montaione, delegato per il turismo, Paola Rossetti). Il progetto di «filiera corta» è stato invece illustrato dal direttore dell'Asev Tiziano Cini. Presente anche il presidente del Circondario, e sindaco di Empoli, Luciana Cappelli. Conclusioni affidate all'assessore regionale al turismo, Paolo Cocchi, che non ha risparmiato un sostenuto «j'accuse»: «Il mondo dei beni culturali per ora non dialoga con quello del turismo». Situazione che tradotta in pratica porta spesso i turisti a sbattere la famosa testa su quelle porte chiuse di cui si diceva prima. Strada dunque lunga, però intrapresa, se è vero che in 4 anni le presenze turistiche hanno conosciuto un incremento del 34%, con maggiore successo per agriturismi, affittacamere ed alloggi privati. Si legge difatti nel rapporto presentato da Tortelli che l'offerta di tipo extralberghiero, con 8,5 posti letto su 10, è prevalente. Eppure si dovrebbe fare di tutto per incrementare il turismo. E magari indurre ad aprire più volentieri il portafogli: al momento, i visitatori italiani nel Circondario spendono in media, al giorno (tutto compreso), 138,3 euro; di più gli stranieri (144,8 euro). Se vi sono compresi pernottamenti e pasti, per il resto (magari un souvenir) restano gli spiccioli.

CHI SPENDE
Un forestiero lascia 144,8 euro al giorno, 6 in più di un italiano

FILIERA CORTA
Un progetto per valorizzare i nostri prodotti e ridurre i costi

I PRO E I CONTRO

A Piste ciclabili e taxi va la «maglia nera»

PISTE CICLABILI, si pensa di essere all'avanguardia? Nient'affatto. Per ben il 22,5% delle migliaia di turisti che visitano le nostre contrade, sono insufficienti. Semmai, si può arrivare ad uno scolastico 6-per un altro 47,5%. Non va bene neppure il dato dei servizi taxi: insufficiente per il 23,1%, da 6- per il 38,5%. Altro punto dolente, le aree attrezzate per i camper (e pensare che la Valdelsa è il maggior polo produttore del mondo tanto da essere chiamata Camper o Caravan Valley): insufficienti per il 50%. Buone per l'altra metà, ma ciò non consola. I servizi sanitari sono appena sufficienti per il 63,2% del campione di turisti, e questa criticità è stata

SERVIZI SANITARI
Sono giudicati appena sufficienti, bene invece l'offerta culturale

evidenziata anche dall'assessore regionale al turismo Paolo Cocchi. Appena meglio, ma non c'è da alzare i calici, per banche e servizi postali (solo sufficienti per il 59,1%).

Dati molto più lusinghieri per i tassi di qualità della vita (buona per il 72,9%), cordialità (buona per il 72,3%), eventi culturali (71%), conoscenza delle lingue da parte degli operatori (63,6% ancora alla voce «buona»).

La sicurezza delle località è reputata «buona» dal 66,3%, solo sufficiente dal 5,3% e insufficiente dall'1,2% del campione di turisti.

2° ANNIVERSARIO

18/4/2007

18/4/2009

Lina Innocenti Papini

Sono trascorsi due anni da quando ti sei allontanata e il ricordo dei tuoi consigli, l'immagine delle tue virtù, l'esempio della tua vita mi seguono sempre e ovunque. Partecipo la ricorrenza con accorato e sofferente rimpianto alle tue sorelle, ai parenti, agli amici e ai tuoi concittadini di Reggello.

Tuo marito.

Empoli, 18 aprile 2009

Imp. Fun. Guidi R. - Empoli
Tel. 0571 - 76709

LA NAZIONE
dal 1859

ANTICHITA' CANINI



“ARREDI PER INTERNI ED ESTERNI”

Edilizia antica - Scarichi settimanali - Laccature personalizzate



Presentazione
NUOVA SEDE
DOMENICA
19 APRILE

dalle 17.00 in poi,

Via delle Colombaie, 29/A
Ponticelli (zona industriale)

S. Maria a Monte (PI) - Tel. 0587.709067

www.antichitacanini.it